

CRONACA

SORESINESE

Periodico dell'Amministrazione Comunale di Soresina - Redazione - Amministrazione - Palazzo Comunale - Tel. 24-44 - 25-48 - Anno VI - 1962 - 1

L'attività dell'Ospedale "Robbiani in S. Croce",

L'Opera Pia nella sua struttura tecnica ed organizzativa

Una volta la funzione pubblica degli ospedali si esplicava soprattutto nella assistenza degli ammalati poveri, provvedendo con mezzi finanziari derivanti dalle rendite del patrimonio lasciato all'Ente dai Fondatori o dalle oblazioni dei Benefattori, e con l'opera caritatevole di personale quasi tutto religioso che a ciò dedicava la sua esistenza.

In pratica veniva erogata una assistenza pubblica, nei limiti delle possibilità finanziarie, a coloro che non potevano avere nella propria famiglia condizioni di assistenza sufficienti.

Col passare degli anni cresceva di importanza la funzione sanitaria degli ospedali, nel senso che il progresso tecnico e scientifico li metteva in condizione di sviluppare sistemi di cura o di fornire prestazioni sanitarie non ottenibili al domicilio degli ammalati.

Quindi dall'ospedale come luogo di assistenza per malati poveri, si passava gradualmente all'ospedale come centro qualificato di cure mediche per tutti i malati di una certa gravità.

Ciò naturalmente implicava una grande evoluzione e costringeva gli Ospedali a perdere sempre maggiormente il significato primitivo di Ente assistenziale e di beneficenza, e ad assumere le strutture tecniche ed organizzative della Azienda Ospedaliera.

D'altra parte, al progresso tecnico veniva sempre più associandosi quello sociale, per cui le funzioni caritative degli ospedali venivano mano mano assorbite fra gli obblighi della società, che lo Stato delegava a particolari organismi assistenziali, chiamati Mutue.

Mai come oggi si è parlato di Ospedale come «azienda». Recentemente alla Camera dei Deputati veniva autorevolmente affermato, fra l'altro: «L'Ospedale deve essere considerato allo stesso livello di una azienda industriale, deve avere tutte le caratteristiche di un'impresa».

«Come impresa industriale deve tendere a risultati economici, quali migliori prezzi e migliori servizi per i ricoverati e migliori salari per i dipendenti. L'Ospedale non può e non deve ignorare i principi e gli sviluppi dell'automazione, della industrializzazione: principi che non sono affatto in contrasto con i valori etico giuridici che sono patrimonio quasi millenario dell'assistenza ospedaliera».

Ma, allora, è proprio il caso di dare ragione a chi afferma che l'ospedale, oggi come oggi, agisce con mezzi e finalità private, dato che i servizi che in esso si producono richiedono una spesa da chi li riceve?

Per quanto possa sembrare vera quella è una opinione errata, senza fondamento.

La verità è che l'Ospedale ha perso sempre più il carattere di Ente erogatore di sola assistenza e beneficenza, in quanto il suo patrimonio è venuto ad assumere via via una importanza meno rilevante a causa dell'incessante svilup-

po dei mezzi occorrenti e delle esigenze sanitarie moderne.

Non per questo è venuta diminuendo la sua funzione di azienda pubblica, non solo perché l'ospedale deve provvedere con le rendite patrimoniali al mantenimento degli ammalati poveri del comune, ma anche in quanto viene ora chiamato a produrre un servizio sem-

pre più qualificato e perfezionato non per ottenere un lucro, come nel caso di una azienda privata, ma per ottenere sempre migliori risultati ad esclusivo prezzo di costo.

E perciò le amministrazioni ospedaliere devono agire in maniera che i servizi sanitari siano all'altezza delle esigenze, che l'attrezzatura tecnica si aggiorni e sviluppi e che pertanto si provveda ai necessari investimenti, che il personale si qualifichi e sia remunerato convenientemente, che l'alimentazione degli infermi risponda in pieno a precisi requisiti, che i medicinali siano presenti in tutte le specialità, in poche parole che il servizio tenda continuamente a migliorare. D'altra parte devono limitarsi a chiedere, appunto per le funzioni pubbliche, che devono assolvere, ai privati, ai Comuni, alle Mutue, il rimborso esclusivo del costo del servizio.

Si evince allora che l'ospedale, chiamato oggi a funzioni aziendali nell'osservanza di precisi criteri economici, conserva in pieno il suo carattere pubblico: esso non mira al guadagno, ma soltanto al buon funzionamento, al miglioramento e potenziamento, nel senso più lato della parola, dei suoi servizi.

Ed è evidente che, se una amministrazione ospedaliera tendesse, per malgoverno o per demagogia, a richiedere prezzi inferiori alle effettive spese che sostiene, sarebbe condannabile, perché pregiudicherebbe ogni possibilità di sviluppo e di potenziamento e renderebbe precaria persino la buona conservazione di ciò che attualmente esiste.

Nella visione di una realtà moderna così ricordata, la Amministrazione attualmente in carica all'Ospedale Robbiani in S. Croce ha finora orientato la sua opera: sforzando di uniformarsi alle mutate esigenze dei tempi ed adeguandosi, nei limiti del possibile, al ritmo di evoluzione in atto; nel campo ospedaliero, l'Amministrazione attuale è seriamente impegnata nella soluzione di annosi, gravi e trascurati problemi, di cui l'opinione pubblica ha scarsa conoscenza. In un ambiente disabituato a modificarsi o ad aderire a nuove situazioni, perché è rimasta radicata la mentalità di una volta, quando l'amministratore limitava la sua presenza ad una onorifica rappresentanza, spesso ridotta alla firma di poche carte alla settimana, ogni novità incontra resistenze e pregiudizi. Non per questo l'Amministrazione ha trascurato di affrontare i problemi, consapevoli che i risultati che si vengono mano a mano a conseguire vanno a beneficio della comunità.

(continua a pag. 2)

Organizzazione Sanitaria

Direttore Sanitario 1962: Prof. Francesco Belloni.
Primario Reparto Chirurgia e Maternità: Prof. Pier Luigi Tira.
Assistente Reparto Chirurgia e Maternità: Dott. Tommaso Beretta.
Ostetrica (Reparto Maternità): Signorina Valentina Gobbi.
Primario Reparto Medicina e Laboratorio: Prof. Francesco Belloni.
Assistente Reparto Medicina e Laboratorio: Dott. Guido Bortolotti.
Radiologia: Dott. Ginetto Ferrari.
Otorinolaringoiatria: Dott. Gianfranco Stucchi.

Personale dipendente

Segretario: Rag. Valentino Piloni.
Economo: Rag. Gianfranco Galli.
Applicato di Segreteria: Sig. Gianni Tansini.
N. 8 Suore - Superiora Suor Giacomina Cairoli.
N. 33 dipendenti infermieri e inservienti.

Convenzioni mutualistiche in atto

INAM: ricoveri generici, parti, radiologia, otorinolaringoiatria.
COLTIVATORI DIRETTI: ricoveri generici, parti, otorinolaringoiatria.
MUTUA ARTIGIANI: ricoveri generici, parti, radiologia.
ENPAS: ricoveri, generici (in corsia comune).
INADEL: ricoveri generici, radiologia, cure fisiche.
INAIL: ricoveri generici, ambulatoriali di pronto soccorso.
MUTUA CASSA RISPARMIO - OROBIA - STIPEL: tutte le prestazioni.

Media degenze degli ultimi anni:

anno 1959: 27499;
» 1960: 31620;
» 1961: 31794.

Malati assistiti negli ultimi tre anni:

anno 1959: 1798;
» 1960: 1934;
» 1961: 1925.

Riepilogo del Bilancio 1961

Entrate patrimoniali	L. 6.500.000
» di gestione ordinaria	» 76.400.000
» patrimonio straordinario	» 7.400.000
» straordinarie gestione	» 100.000
Movimento capitali	» 22.410.021
Partite di giro	» 50.000.000
Entrate	L. 162.410.021
Uscite patrimoniali	L. 2.800.000
» gestione ordinaria	» 73.000.000
» straordinarie patrimoniali	» 3.000.000
» straordinarie gestione	» 10.750.000
Fondo di riserva	» 450.000
Movimento capitali	» 22.410.021
Partite di giro	» 50.000.000
Uscite	L. 162.410.021

continuaz. dalla 1 pag.

Negli anni precedenti, con lodevole impegno, le amministrazioni succedutesi hanno impostato una completa riforma edilizia che, quando sarà conclusa, avrà trasformato l'aspetto del nostro Ospedale. Altre hanno posto le basi per la disponibilità di un Corpo Sanitario all'altezza della situazione.

Alla Amministrazione attuale spetta, non solo di portare avanti e concludere la riforma iniziata, ma anche di riformare adeguatamente le attrezzature sanitarie rimaste a lungo trascurate; di dare un assetto organizzativo, sotto l'aspetto amministrativo-contabile, disciplinare, regolamentare. E ciò perché, non solo crescano e si sviluppino le dimensioni topografiche e l'aspetto estetico, ma si migliorino sempre più i servizi.

Nel 1961, con una attività che ha richiesto sforzi eccezionali, dinamismo e dedizione, sono state poste le premesse per il raggiungimento di molti obiettivi e sono state compiute significative realizzazioni.

Ecco, in sintesi, i principali atti promossi nel 1961 dall'Amministrazione in carica presso l'Ospedale Robbiani in S. Croce:

Provvedimenti riguardanti il patrimonio
— Taglio e vendita di un lotto di piante.

— Vendita ad asta pubblica e trattativa privata di alcuni appezzamenti di terreno e fabbricati di proprietà, di scarso rendimento.

— Contrazione mutuo di 25 milioni con Cassa Risparmio PP. LL. per finanziamento nuove attrezzature sanitarie.

Riforma stabile ospedaliero

— Approvazione progetto di riforma di un 3° lotto dello stabile ospedaliero (ala interna - spesa 28 milioni con finanziamento della Cassa Depositi e Prestiti e contributo del Ministero Lavori Pubblici).

Attrezzature sanitarie

— Costruzione nuovo reparto operatorio.

— Attrezzature nuovo reparto operatorio, e cioè: tavolo operatorio, n. 2 lampade scialitiche, apparecchio per busti gessati, impianto centralizzato per erogazione ossigeno e protossido d'azoto, n. 2 orologi elettrici, impianto di condizionamento d'aria, vari strumenti chirurgici, n. 2 negatoscopi.

— Finanziamento autoclave e banco sterilizzazione per nuovo reparto operatorio.

— Apparecchi per laboratorio di analisi e ricerche cliniche, e reparto medico: fotocolorimetro, nuovo microscopio, nuovo elettrocardiografo, centrifuga per laboratorio, apparecchio per dosaggio protrombina.

Attrezzature per modernizzazione servizi vari

— Costruzione nuovi locali di cucina.

— Attrezzature per la nuova cucina: impianto cucina «Steffanoni», pentola a vapore, mobili vari.

— Sistemazione provvisoria nuovo locale per guardaroba e stireria.

— Finanziamento acquisto nuova caldaia e bruciatore a nafta per riscaldamento centrale.

— Nuova sistemazione locali di portineria.

— Installazione nuovo impianto telefonico e citofonico centralizzato.

Regolamenti - Disciplina interna - Organizzazione servizi

— Disciplina nuovo servizio di portineria, a seguito cessazione accordo Ospedale-CRI di Soresina per l'abbinamento del servizio di portineria con quello di autista della autolettiga CRI.

— Disciplina nuovo servizio telefonico.

— Disciplina servizio lavanderia - stireria - guardaroba.

— Regolamento organico del personale amministrativo.

— Regolamento organico del personale di assistenza e dei servizi.

— Regolamento per l'accettazione degli infermi e il funzionamento interno.

COLONIE ESTIVE 1962

IL SINDACO

rende noto

A tutto il 7 aprile prossimo si ricevono le domande per l'ammissione dei bambini poveri e dei figli di lavoratori con scarsi guadagni, dai 6 ai 12 anni, bisognosi di cure marine o montane.

Le domande dovranno essere compilate su appositi moduli da ritirarsi presso l'Ufficio E.C.A.

I bambini per i quali si chiede l'ammissione alle colonie dovranno essere sottoposti a visita medica presso l'Ufficiale sanitario comunale il quale ha disposto di attuare le visite stesse presso l'ambulatorio dell'Ufficio Igiene, in Via Vincenzo Monti, n. 12, secondo il seguente ordine:

dalla lettera A alla lettera G il giorno 17 aprile;

dalla lettera I alla lettera P il giorno 18 aprile;

dalla lettera Q alla lettera Z il giorno 19 aprile.

Dalle ore 15 alle ore 17,30.

Si avverte che le domande presentate fuori detto termine del 7 aprile non verranno prese in considerazione, e così pure non verranno ammessi alle colonie i bambini che non si saranno presentati alla visita medica dell'Ufficiale sanitario.

— Regolamento per la disciplina delle tariffe: adozione ed applicazione di un tariffario per tutte le prestazioni sanitarie.

Personale dipendente

— Aggiornamento tabelle di retribuzione con applicazione integrale degli accordi sindacali del 26 giugno 1959 e 10 settembre 1961.

— Esame di concorso e nomina di n. 2 Assistenti per il Reparto di Chirurgia e di Medicina.

— Bando di concorso per i posti di Economo e di Applicato di Segreteria.

Beneficenza

— Onoranze per Benefattori defunti.

— Aggiornamento tavole marmoree dei Benefattori.

Bilancio

— Approvazione consuntivo 1959.

— Approvazione consuntivo 1960.

— Approvazione preventivo 1961

— Progetto di preventivo 1962.

Analisi dei costi per la retta giornaliera

Elementi di costo:

Spese di vitto . . . L. 339,06

Spese di illuminazione, forza motrice e riscaldamento . . . » 160,44

Spese di lavanderia e pulizia . . . » 22,50

Spese di biancheria, coperte materassi . . . » 30,63

Manutenzione mobilio ed arredi . . . » 29,69

Spese per medicinali . . . » 156,25

Materiale di medicazione, per sala operatoria e strumentario chirurgico . . . » 73,44

Spese di rinnovamento attrezzature sanit. . . » 78,11

Manutenz. locali osp. . . » 31,25

Interessi passivi relativi alla gestione . . . » 79,84

Stipendi e salari, pensioni al personale dipendente . . . » 1096,27

Spese di Amministr. . . » 65,64

Spese per radiologia e terapia fisica . . . » 36,88

Importo retta . . . L. 2200,00

Presso la sede Municipale in allestimento l'ufficio informazioni per il Turismo

Nella sede municipale, presso la ripartizione Ufficio Ispettorato di Polizia Urbana, è in allestimento un Ufficio Turismo presso il quale i cittadini potranno chiedere utili informazioni per viaggi, escursioni, soggiorni ecc.

Potranno essere consultati orari di linee ferroviarie, aeree e marittime e verranno messi gratuitamente a disposizione dei richiedenti opuscoli illustrati depliant ecc.

Utili indicazioni per l'allestimento ed il funzionamento dell'ufficio sono state fornite dall'Ente Provinciale per il Turismo di Cremona.

Da parte del precitato Ente, per il cortese interessamento del suo direttore Dott. Dordoni, molto materiale illustrativo, orari agende ecc. è stato donato all'Ufficio.

L'Amministrazione comunale porge nuovamente il più sentito ringraziamento all'Ente Turismo di Cremona per tanto fattivo interessamento dimostrato.

Ci auguriamo che il nuovo ufficio, con la collaborazione dei vari Enti ed associazioni turistiche italiane, possa presto completare la sua attrezzatura in modo da poter lodevolmente soddisfare alle varie richieste d'informazioni interessanti il turismo in Italia ed all'Estero.

Per aiutare il Circo Jarz

La solidarietà dei soresinesi e degli enti pubblici

Il giorno 20 dicembre 1961 il circo Jarz alzava le proprie tende in Soresina per una serie di spettacoli che avrebbero dovuto aver termine il giorno 26 dicembre.

Dal giorno 21 furono predisposti spettacoli da tenersi uno o due volte al giorno ma, nonostante la vasta reclamizzazione, non fu possibile effettuare alcuna rappresentazione per l'assoluta mancanza di spettatori.

La troupe del circo, di complessive 57 persone, era purtroppo reduce da una tournée in alcuni centri della Lombardia che, riguardo agli incassi, aveva avuto un esito del tutto insoddisfacente.

Per lo più, la nevicata del 23 notte metteva in pericolo le attrezzature del circo ed a repentaglio la salute degli animali, ricoverati in carrozzoni parcheggiati all'aperto.

Il direttore del circo è stato così costretto a presentarsi al Sindaco sollecitando l'intervento dell'Amministrazione comunale al fine di alleviare, almeno momentaneamente, la penosa situazione in cui versava tutto il complesso del circo.

Era oltremodo necessario fornire di viveri le famiglie, con particolare considerazione dei numerosi bambini, ed altrettanto urgente si prospettava il rifornimento di adeguata alimentazione agli animali ed il loro più consono ricovero.

Sentito in merito il parere delle superiori Autorità provinciali, l'Amministrazione comunale si adoperava immediatamente perché il personale del circo ricevesse il più sollecito rifornimento di viveri.

A tale riguardo furono acquistati in abbondante quantità generi alimentari vari e venne pure fornito combustibile, il tutto per una spesa di circa L. 200.000.

Immediatamente fu provveduto al ricovero nelle stalle di sosta del macello comunale di quegli animali la cui salute avrebbe risentito maggiormente dell'inclemenza del tempo.

Ditte locali offrono carne, frutta e sostanze varie di scarto per l'alimentazione dello zoo.

Qualche generoso privato ha offerto doni.

L'inclemenza del tempo continuava purtroppo a bloccare inesorabilmente qualsiasi tentativo di spostamento del circo.

L'Amministrazione comunale si è allora rivolta alle superiori Autorità provinciali perché intervenissero, portando al circo un valido aiuto.

Il Sindaco è stato ricevuto dal Prefetto il quale, messo al corrente della situazione, ha generosamente risposto all'appello stanziando la somma di lire 300.000 a favore del personale del circo.

Gli aiuti dell'Amministrazione comunale, della Prefettura e dei cittadini soresinesi hanno messo in condizioni tutto il complesso di trascorrere in relativa serenità il Natale ed hanno permesso alla troupe di attendere il cessare dell'inclemenza del tempo per effettuare altrove il trasferimento di tutto il complesso.

Prima di partire, il Circo ha allestito uno spettacolo, offerto dall'Amministrazione comunale, per tutti i bambini di Soresina.

ZONA INDUSTRIALE

STIPULATI NUOVI ACCORDI E RILASCIATE LICENZE
PER L'IMPIANTO DI ALTRI COMPLESSI INDUSTRIALI

La Soc. S.I.L.A. di Jean Steffen e f. di Arona ha presentato progetto di ampliamento dello stabilimento sito in Via Carlo Guida.

Tale progetto prevede la costruzione di due nuove ali, a due piani, che unendosi ad U formeranno un tutto armonico col preesistente fabbricato.

Nel nuovo edificio verranno riunite le due lavorazioni di pietre dure per apparecchi di precisione che attualmente vengono effettuate in Via Mazzini ed in Via Cairol.

L'area che verrà occupata dalla nuova costruzione sarà di mq. 600. I lavori, già iniziati, sono affidati all'impresa Marino di Arona. I nuovi impianti, secondo le affermazioni del Sig. Steffen, dovranno entrare in funzione al 30 agosto del corrente anno.

Con questo nuovo ampliamento la manodopera occupata salirà dalle 140 unità attuali alle 350 previste.

La ditta S.I.L.A. è stata la prima ad intraprendere lavori in Soresina, dando così inizio, con serietà e dinamicità, alla rinascita economica della nostra città.

Il fatto che a Soresina si trovi una Scuola di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Commerciale ed una Scuola Tecnica Industriale per meccanici e che vi sia in luogo manodopera qualificata e specializzata, ha richiamato l'attenzione di altre imprese industriali. Infatti verso la fine dello scorso anno l'Amministrazione comunale aveva iniziato trattative con tre ditte che per la loro serietà e solidità davano affidamento di poter svolgere ed ampliare le loro imprese nel nostro Comune. La Commissione Edilizia comunale ha approvato in questi giorni il progetto per la costruzione dei complessi industriali di Vittorio Ferrari di Treviglio e della S.I.L.M.E. di Milano.

Il primo complesso è composto di fabbricati industriali e civili. I fabbricati a carattere industriale saranno inizialmente costituiti da due capannoni con i relativi servizi, destinati ed attrezzati per lavori di fonderia, ossia per la fusione di parti meccaniche ed accessori in ghisa, in bronzo ecc. I capannoni, della lunghezza di m. 60, avranno una luce tra i pilastri di m. 18 e m. 12 e sono costruiti in cemento armato il primo ed in ferro il secondo. Sono dotati di grandi porte e di finestre grandi e continue per permettere il ricambio dell'aria e lo stabilizzarsi delle temperature. Nel capannone grande si prevede l'installazione del carro-ponte per lo spostamento ed il caricamento del lavoro.

La parte civile è costituita da una villetta in cui sono gli uffici e l'abitazione del portinaio.

Alla Ditta Vittorio Ferrari è stato assegnato un settore posto al nord della zona industriale, sul lato est, a cui si accederà mediante una strada di prossima costruzione il cui terreno è già stato acquistato dall'Opera Pia «Nicola Ciboldi». La strada metterà direttamente in comunicazione, in un secondo tempo, la strada provinciale con l'ipodromo.

Secondo gli impegni assunti con l'Amministrazione comunale, l'impresa occuperà inizialmente un minimo di 40-50 unità lavorative.

Al secondo complesso industriale, cioè alla Ditta S.I.L.M.E. di Milano, è stato assegnato un settore ad est di quello occupato dalla Ditta Cav. Valcarengi, in fregio alla via Carlo Guida.

Nella prima fase di lavori è prevista

la costruzione di un capannone in cemento armato che occuperà un'area di mq. 500 circa e di un fabbricato civile da adibirsi a custodia e ad uffici.

Se, come non ci sono dubbi, la ditta troverà manodopera specializzata e preparata, i lavori continueranno fino ad occupare tutta l'area messa a disposizione dall'Amministrazione comunale.

Il nuovo stabilimento verrà adibito alla costruzione di compressori e, in un secondo tempo, ad altre lavorazioni meccaniche.

Con la prima costruzione verrà assicurato il lavoro a 2 o 3 impiegati ed a 35-40 operai.

Così, dei 42.000 mq. di terreno acquistati a suo tempo dal Comune di Soresina dall'Opera Pia «Giuseppe e Nicola Ciboldi», restano da assegnare sola-

mente mq. 8.000 per i quali le trattative sono in fase molto avanzate con la Ditta DODI di Milano, costruttrice di macchine industriali.

Ora che un primo e decisivo passo è stato compiuto per la rinascita economica della nostra città, è intendimento dell'Amministrazione comunale di dedicare la propria cura ed attenzione ad imprese artigiane locali e dei paesi limitrofi, mettendo a disposizione terreno fabbricabile a prezzi accessibilissimi e fornendo allacci gratuiti alla luce, gas, acqua e forza motrice.

Nel giro di un paio di anni dovrebbe così essere possibile, per numerosi nostri concittadini che sono costretti a sobbarcarsi quotidianamente lunghi e sner-vanti viaggi per raggiungere le sedi di lavoro, trovare una adeguata sistemazione nella loro Soresina.

Presentata da Gaetano Merzario
una petizione al consiglio Provinciale
sui trasporti operai per Milano

Da troppo tempo viene sottolineata la gravità della situazione dei trasporti ferroviari che collegano il nostro centro con Milano, in considerazione, soprattutto, del grande numero di operai che giornalmente si reca, per ragioni di lavoro, nella capitale lombarda.

A tale riguardo una delegazione di oltre 300 lavoratori cremonesi tra cui 130 di Soresina e Castelleone, ha presentato al Consigliere provinciale Gaetano Merzario la petizione che qui riportiamo:

«A conoscenza delle proposte scaturite in un recente convegno, sui trasporti operai per il miglioramento dei servizi sulla linea Cremona-Treviglio-Milano, i sottoscritti abbonati esprimono il loro ringraziamento per il fattivo interessamento dimostrato onde alleviare il disagio del viaggio che per ragioni di lavoro devono quotidianamente sostenere. In particolare viene avanzata la richiesta all'Amministrazione delle F. S. perchè provveda a posticipare l'orario di partenza del treno locale Lambrate-Crema, n. 1470 alle ore 18,40 anzichè alle 18,28 come attualmente in vigore. Ciò per dare la possibilità a centinaia di operaie ed operai di arrivare in tempo alla stazione di Lambrate alla fine del lavoro. Gli abbonati di Soresina e Castelleone chiedono inoltre che alla locomotiva che ogni sera viaggia isolata da Crema a Cremona restino agganciate tre carrozze affinchè si renda possibile agli abbonati di ritornare alle località di residenza alle ore 20 anzichè alle 21,30. Nella certezza che si renderà interprete nuovamente, presso le autorità dello Stato, l'Amministrazione Provinciale e parlamentari delle esigenze espresse nella presente, distintamente salutiamo».

La petizione è stata consegnata al Presidente dell'Amministrazione Provinciale.

In una recente seduta del Consiglio Provinciale, il consigliere Merzario, intervenendo nel dibattito sul bilancio di previsione per l'anno 1962, ha vivamente portato ancora una volta alla ri-

balta tale problema, chiarendo che i nostri parlamentari Senatori Zanoni e Gombi hanno da tempo interpellato il competente Ministero per chiedere il miglioramento della linea con la dotazione al deposito di Cremona di nuovi mezzi di trazione e col raddoppio dei binari nel tratto Olmeneta-Cremona.

Il Consigliere Merzario ha proposto al Consiglio Provinciale di affidare l'incarico ad una delegazione cremonese di amministratori provinciali e di parlamentari di recarsi a Roma per esporre al Ministro le esigenze delle nostre linee ferroviarie.

Ci auguriamo che il problema, affrontato con decisione, venga risolto urgentemente nel modo più consono alle giuste esigenze di tanti e tanti lavoratori.

La trasformazione della Scuola
Tecnica in Istituto Professionale

Il Provveditore agli Studi di Cremona, con sua nota del 12 febbraio u. s., ha portato a conoscenza che nel piano quadriennale per l'ammodernamento delle istituzioni tecniche e professionali della provincia, è stata prevista la trasformazione della locale Scuola Tecnica Industriale per Meccanici «F. Genala» in Istituto Professionale per l'Industria e per l'Artigianato con:

a) Scuola per l'Industria Meccanica;

1) sezione per meccanici con-segnatori;

2) sezione per disegnatori meccanici.

b) Scuola per l'Industria e-letterica;

1) sezione per installatori bassa tensione.

L'attuale Scuola Tecnica, ad indirizzo unico e troppo generico, non è più in grado di far fronte alle esigenze di uno sviluppo industriale in continua ascesa ed alle richieste di elementi preparati a svolgere mansioni di notevole importanza e sempre più specializzate.

E' quindi vivamente auspicata l'istituzione, in Soresina, di un tale Istituto che risponda a sentite necessità non soltanto locali.

Il Consiglio comunale, all'unanimità, ha già deliberato di assumere a carico del bilancio comunale tutte le spese relative alla succitata trasformazione della Scuola, facendo voti perchè il Ministero della Pubblica Istruzione accolga la richiesta con l'anno scolastico 1962-63.

UFFICIO IGIENE

VACCINAZIONE ANTIVAIOLOSA GRATUITA

IL SINDACO

Ritenuta l'opportunità che la popolazione sia sottoposta alla rivaccinazione antivaiole, pur non essendosi verificati a tutt'oggi casi di malattia,

RENDE NOTO:

TUTTI I CITTADINI, NON VACCINATI NEGLI ULTIMI TRE ANNI, QUALORA INTENDANO SOTTOPORSI ALLA RIVACCINAZIONE ANTIVAIOLOSA, POTRANNO PRESENTARSI DIRETTAMENTE PRESSO L'UFFICIO D'IGIENE CON SEDE IN VIA MONTI, N. 12 NEI GIORNI DI LUNEDÌ, MERCOLEDÌ E VENERDÌ DALLE ORE 10,30 ALLE ORE 12, OVE GRATUITAMENTE VERRA' PRATICATO IL TRATTAMENTO IMMUNITARIO.

EDILIZIA POPOLARE

Un terzo edificio popolare di nove alloggi verrà costruito in Viale Foscolo dall'Amministrazione Comunale

Il Consiglio comunale, nella seduta dell'8 febbraio u. s., ha approvato all'unanimità il progetto redatto dal Direttore dell'Ufficio Tecnico comunale per la costruzione, in viale Foscolo, di un fabbricato popolare comprendente nove alloggi.

Questa nuova costruzione si aggiungerà, a levante, alle altre due, in via di finitura, e verrà finanziata col ricavato dalla vendita dei vecchi edifici di proprietà comunale.

La spesa per il nuovo edificio è preventivata in L. 21 milioni.

Il progetto prevede una co-

struzione a tre piani, oltre il seminterrato della cantina, a tre alloggi per piano.

L'edificio ha una pianta a forma di « L » e risulta formato da due corpi di fabbricato separati fra loro da un muro comune divisorio.

Nel corpo del fabbricato maggiore, il cui prospetto principale è rivolto verso la Via Marconi, trovano posto n. 6 alloggi, disposti due per piano, che variano sia nella singola disposizione degli ambienti che nel numero dei vani.

Nell'altro corpo del fabbricato, arretrato rispetto al prece-

dente, trovano posto i restanti tre appartamenti.

L'edificio è servito da un'unica scala a due rampe.

Ogni singolo alloggio dei tre che formano il lato sud della casa, per le sue caratteristiche, potrà ospitare una famiglia di tipo medio di 4 persone. Infatti si compone di una camera da letto matrimoniale, di una camera a due letti, soggiorno, cucina e servizi costituiti da un ingresso, bagno, corridoio e ripostiglio.

I restanti sei appartamenti sono composti da: una camera da letto matrimoniale, soggiorno, cucina e servizi costituiti da un ingresso, bagno, corridoio e ripostiglio. Potranno o-

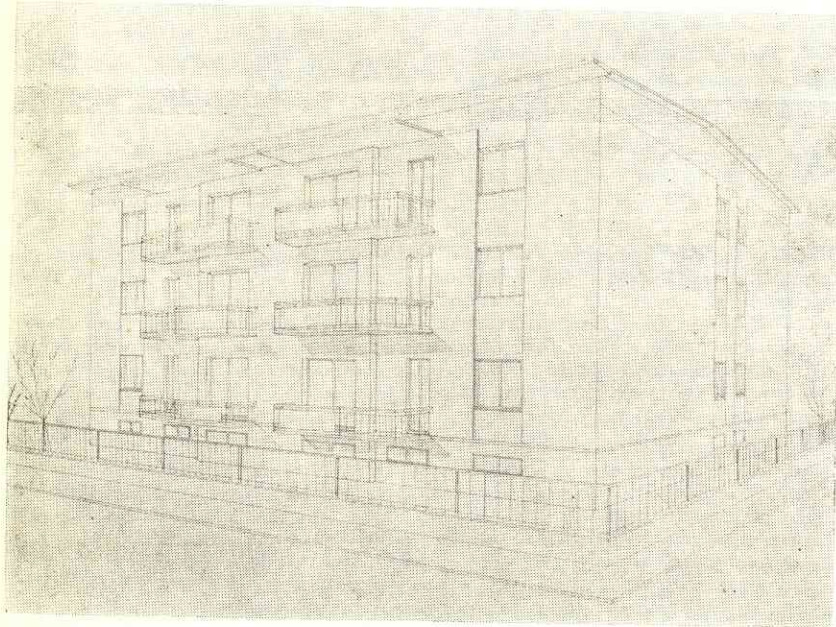
spitare solo famiglie composte da due persone.

Ogni appartamento dispone di un ampio balcone al quale si accede dal soggiorno che dalla cucina.

Il fabbricato è provvisto di un piano seminterrato nel quale trovano posto: una cantina per ogni appartamento, un locale per il ricovero cicli, carrozzine, motorette ecc., nonché un piccolo vano da adibirsi a deposito bidoni dei rifiuti solidi domestici.

Per questi ultimi due locali è stato previsto un accesso anche dall'esterno.

Si prevede che la nuova costruzione possa essere ultimata per la primavera del 1963.



Il progetto del nuovo fabbricato

Lettera dell'Amministrazione comunale all'I.N.C.I.S. per la costruzione in Soresina di case per i dipendenti statali

L'Amministrazione comunale, vivamente premurata da parte delle categorie interessate ad anteporre i propri uffici per la costruzione in questo Comune di case per dipendenti statali, ha inviato una nota all'Istituto Nazionale Case per Impiegati Statali, in Roma, facendone presente che in Soresina, attualmente, prestano servizio 144 dipendenti dello Stato.

La necessità di case per il personale succitato è fortemente sentita. Infatti, specialmente per quanto riguarda gli insegnanti ed il personale degli uffici finanziari, è frequente il caso che molti di essi debbano alloggiare in pensioni private od in camere d'albergo.

Per quanto riguarda, poi, i dipendenti con carico di famiglia, gli stessi devono necessariamente prendere in affitto appartamenti con canoni di locazione più che elevati, oppure accontentarsi di alloggi precari e spesso volte in-

decorosi. Altri sono costretti a fissare la loro dimora in Comuni vicini.

Questa Amministrazione ha sempre cercato di ovviare a tali inconvenienti assegnando, nel limite del possibile, al personale succitato, case di proprietà comunale.

Attualmente, però, dato il numero sempre in aumento della categoria, questa Amministrazione non è più in grado di lenire gli inconvenienti lamentati. Si è pregato pertanto l'Istituto Nazionale Case Dipendenti Statali di esaminare benevolmente la proposta di costruzione in questo Comune di case per dipendenti statali, facendo presente che questa Amministrazione è disposta ad agevolare tale realizzazione, anche con concessione gratuita di terreno e dei servizi di acqua, luce, gas e fognatura.

Da diversi mesi l'Amministrazione comunale ha effettuato un rilevamento accurato delle condizioni di abitabilità delle case rurali del nostro centro.

Questo studio è stato portato a conoscenza in Consiglio comunale e, in tale occasione, non si è fatto altro che constatare, se pur in sede ufficiale, ancora una volta, le precarie ed insostenibili condizioni di stabilità e di igiene delle case rurali del nostro comune.

Nella relazione della Giunta Municipale si rileva che su oltre 400 nuclei familiari ospitati in case coloniche, forse il 20% usufruisce di alloggi che hanno tutti i requisiti per l'abitabilità; il restante 80% delle famiglie abita case che non presentano per nulla i requisiti di stabilità e di salubrità che rendono un alloggio decente e con tutti i normali requisiti di abitabilità.

Purtroppo si è dovuto riscontrare che oltre 50 famiglie di contadini sono alloggiate in case giudicate assolutamente inabitabili.

Già da troppo tempo si sollecita una presa di posizione da parte delle competenti autorità che ponga fine a tale insostenibile stato di cose.

E' recente il provvedimento ministeriale col quale è stato costituito presso la Prefettura di Cremona il Comitato Provinciale di attuazione del piano di costruzione case per i contadini dipendenti, di cui alla legge 30 dicembre 1960.

Detto Comitato provvederà ad utilizzare le somme messe a disposizione per la nostra Provincia, suddividendo tale somma fra i diversi Comuni sulla base della valutazione dei bisogni, delle richieste e delle indicazioni fornite dai singoli Comuni.

Le case verranno costruite a gruppi, nelle località già dotate di servizi principali. Ogni casetta avrà ingressi totalmente indipendenti, sarà dotata di tutte le moderne comodità e verrà costruita con criteri particolari, tenuto conto del-

le necessità e delle consuetudini dei contadini della nostra zona.

Le casette verranno assegnate in proprietà, a riscatto ed in locazione. Le domande per l'assegnazione di casette (o di fondi se si tratta di domande di lavoratori singoli od associati) dovranno essere presentate a suo tempo in via definitiva ed impegnativa, previa pubblicazione di tempestivo bando, all'Istituto Autonomo Case Popolari.

Potranno presentare domanda di assegnazione i lavoratori agricoli dipendenti iscritti da almeno due anni negli elenchi anagrafici tenuti dal servizio contributivi agricoli unificati alle voci « Salariati fissi » e « Giornalieri di campagna ».

Perdendo la qualifica di lavoratore agricolo si perderà il diritto alla assegnazione della casetta e le somme eventualmente anticipate, a titolo di riscatto od acquisto, verranno parzialmente rimborsate secondo legge.

Il Comune ha provveduto all'affissione di appositi manifesti indicanti le principali provvidenze della legge Fogliazza-Zanibelli.

Al Sindaco sono già state inoltrate numerose domande di assegnazione di case da parte di lavoratori agricoli.

Tali prime domande non sono definitive ma permetteranno al Comitato Provinciale ed all'Istituto Autonomo Case Popolari, in un primo tempo, di poter effettuare un esame preliminare delle richieste e di formulare un orientamento sugli stanziamenti che necessitano al nostro Comune.

Vivissimo desiderio di tutti i lavoratori agricoli è che le eventuali remore burocratiche possano venire presto superate per poter dare sollecitamente avvio alle costruzioni. Solo così i contadini potranno sperare di prendere possesso dei nuovi alloggi nella primavera dell'anno 1963.

Soresina necessita di un adeguato stanziamento di fondi per la costruzione di case per i lavoratori agricoli

Il consuntivo 1961 sull'attività della palestra comunale

Gli ottimi risultati ottenuti impegnano a migliorare e curare sempre più l'organizzazione del nostro centro sportivo

Riportiamo integralmente la relazione sull'attività della palestra comunale nel decorso anno 1961.

Tale relazione è stata stilata dal direttore della palestra, insegnante Giuseppe Mazzolari.

«La palestra comunale ha iniziato la propria attività il 1° gennaio 1961.

Al 31 dicembre 1961 il lusinghiero bilancio del primo anno di attività registrava ben 5.933 presenze in 214 sedute.

L'indice di frequenza si può desumere dai dati qui di seguito riportati:

dal 1-1-1961 all'11-2-1961 presenze n. 1099;

dal 12-2-1961 al 16-3-1961 presenze n. 880;

dal 17-3-1961 al 21-4-1961 presenze n. 758;

dal 22-4-1961 al 9-6-1961 presenze n. 850

dal 10-6-1961 all'11-10-1961 presenze n. 954;

(si consideri la sospensione delle attività sportive nel mese di agosto);

dal 12-10-1961 all'11-11-1961 presenze n. 486;

dal 12-11-1961 al 30-12-1961 presenze n. 926.

Considerando che nel quadro delle frequenze non è mai stato tenuto conto, in merito al numero dei frequentanti, delle squadre che si presentavano al completo a sostenere un allenamento (vedasi la «Gilbertina» dell'Oratorio «Sirino» e la squadra di calcio dell'Unione Sportiva Soresinese), la media delle presenze è di circa 30 per ogni seduta.

La punta massima delle frequenze si è avuta il 16 giugno 1961 con n. 101 giovani presenti ad una seduta di atletica leggera.

Il calendario delle lezioni per il decorso anno 1961 è stato il seguente:

MARTEDI - dalle ore 20,30 alle ore 22,30 - pallacanestro ed atletica maschile.

MERCOLEDI - dalle ore 20,30 alle ore 22,30 - ginnastica ricreativa maschile ed attrezzistica con giochi.

GIOVEDI - dalle ore 17 alle ore 18,30 - pattinaggio maschile - Hockey.

VENERDI - dalle ore 20,30 alle ore 22,30 - pallacanestro ed atletica maschile.

SABATO - dalle ore 15 alle ore 18 - ginnastica e pattinaggio femminile.

Nel decorso anno una decina di giovani frequentanti la palestra comunale, gareggiando per la Società S.A.C. di Cremona, ha partecipato a gare di atletica leggera a Milano, vincendo il trofeo «Ferrario».

Durante la stagione invernale, la Società «Gilbertina» per la pallacanestro, l'«Unione Sportiva Soresinese» per il calcio, il «Pedale Soresinese» ed il «Velo Club» per il ciclismo, si sono serviti, e si servono tutt'ora, della palestra comunale e delle sue attrezzature per gli allenamenti atletici serali e diurni.

Oltre a questi ultimi atleti, già nell'organico di Società sportive cittadine, altri 200 giovani frequentano metodicamente le sedute che

interessano l'attività atletica cui si intendono dedicare.

Il primo anno di attività ha creato un campo di prova per tutti coloro che hanno intenzione di dedicarsi ad una attività sportiva.

Pur facendo applicare ciascuno nell'espletamento della pratica sportiva preferita, in questo primo anno si è curata per la massima parte la generalizzazione delle pratiche atletiche, onde aiutare ciascun giovane ad indirizzarsi verso quella applicazione che più si adatta alle sue capacità fisiche.

Si è infatti avuto modo, dopo un periodo che può chiamarsi preparatorio, di formare, in seno ai frequentanti la palestra, tre squadre maschili di Hockey a rotelle, una squadra maschile di ginnastica attrezzistica, due squadre maschili di pallavolo, una squadra maschile di pallacanestro ed una femminile, ed una squadra maschile di atletica.

Nelle sedute dedicate al pattinaggio femminile si è mantenuta la sorprendente media di circa 70 presenze giornaliere.

Nel corrente anno 1962 si tenderà ad indirizzare i giovani già attivamente idonei verso l'esclusiva loro applicazione nelle specialità sportive prescelte.

Si avrà così modo di formare valide squadre atletiche che potranno gareggiare sotto l'egida della locale «Unione Sportiva Soresinese».

L'attività della palestra comunale, per l'anno 1962, è così regolata:

LUNEDI - dalle ore 16,30 alle ore 18 - pallacanestro femminile.

MARTEDI - dalle ore 20,30 alle ore 22,30 - ginnastica generica ed attrezzistica - ginnastica correttiva e compensativa.

MERCOLEDI - dalle ore 20,30 alle ore 22,30 - pallacanestro ed atletica leggera maschile.

GIOVEDI - dalle ore 20,30 alle ore 22,30 - atletica leggera, pallacanestro e ginnastica correttiva maschile.

SABATO - dalle ore 14 alle ore 15 - pattinaggio ed Hockey maschile. Dalle ore 15 alle ore 18 - pattinaggio femminile.

—E' oltremodo confortante notare come anche giovani studenti, operai ed impiegati dei paesi vicini (vedasi Annico, San Bassano, Azzanello, Genivolta e Soncino), si siano presentati alla palestra comunale per essere ammessi a partecipare alle attività sportive.

Coi primi giorni di febbraio è iniziato, presso l'ambulatorio della palestra, il controllo medico ai frequentanti la sede sportiva, i quali vengono sottoposti a visita medica da parte dell'Ufficiale Sanitario.

Tale preventivo controllo medico fornisce l'indicazione per le pratiche ginnico-sportive più idonee per lo sviluppo fisico-somatico di ciascun frequentante la palestra.

Per ognuno viene compilata e conservata una cartella clinica sulla quale, colle successive visite mediche, potrà essere seguito lo stato di salute di ciascun giovane

durante il periodo di attività in seno alla palestra.

Il primo controllo medico a tutti i frequentanti si presume possa aver termine entro il 20 febbraio p.v.

Nel 1962, passando dalla generica attività ginnico-sportiva alla cura delle varie specialità atletiche, verranno convocati insegnanti ed atleti che meglio potranno, ognuno nel proprio campo, allenare, seguire e valorizzare i giovani nelle varie pratiche sportive.

Da tempo validi atleti soresinesi sono lodevolmente impegnati a seguire costantemente, in palestra, l'attività sportiva dei giovani e ad educarli per la più efficiente loro applicazione nella disciplina prescelta: per la pallacanestro il maestro Gino Lazzari; per la pallavolo ed il calcio il Sig. Virgilio Fiameni; per la ginnastica artistica i già valorosi atleti Sigg. Grassi Giuseppe ed Arcari Luigi.

Il nostro centro sportivo è stato visitato dal delegato provinciale del C.O.N.I. Avv. Mondini, dal Professore Corbani di Cremona, allenatore federale, specialista per l'atletica leggera e, più volte, dal segretario provinciale del C.O.N.I. Dott. Corna il quale ha fatto lusinghieri apprezzamenti per l'attrezzatura della palestra, esprimendosi favorevolmente per il progettato ampliamento degli impianti esterni.

La palestra comunale ha iniziato e continua la sua attività sotto i migliori auspici per il raggiungimento del più completo successo.

Sono basi sicure per il sempre più vasto sviluppo delle sue attività, la buona volontà, la serietà e lo spirito di coloro che la frequentano.

Tale relazione è stata presentata al Consiglio Comunale che, nella seduta dell'8 febbraio u. s., deliberava all'unanimità di approvare la istituzione di una palestra comunale, sita nel fabbricato di proprietà comunale «Torre civica-acquedotto», a favore di tutti i cittadini di qualsiasi età e d'ambo i sessi che vogliono praticare lo sport di loro gradimento o ginnastica di utilità personale.

Il Consiglio comunale deliberava inoltre di approvare il regolamento relativo al funzionamento della palestra stessa.

I fondi della Provincia per lo sport cremonese

L'intervento del Consigliere Provinciale Merzario

Sulla «Provincia» del 2 marzo u. s., è apparso un lungo articolo del Sindaco di Soresina che, dopo aver illustrato i notevoli progressi conseguiti dalla nostra città nel campo sportivo-ricreativo, e dopo aver elencato il notevole contributo elargito dal Comune per tale attività, reclamava un concreto aiuto finanziario da parte del C.O.N.I. e dell'Amministrazione Provinciale.

Quest'ultimo infatti, ha stanziato, per l'anno 1962, la somma di 130 milioni per l'ammodernamento, l'ampliamento e la creazione di nuovi impianti sportivi in provincia di Cremona.

Il Consigliere provinciale, concittadino Gaetano Merzario, intervenendo nella discussione sul bilancio di previsione 1962, richiamava l'attenzione del Consiglio Provinciale sull'opportunità e la necessità di elargire un cospicuo contributo a favore dello sport soresinese.

Di tale intervento riportiamo il testo stenografico:

«Per lo stanziamento dei 130 milioni per l'attività sportiva avremmo preferito discutere preventivamente i criteri di utilizzazione.

Ancor prima di determinare la cifra si doveva stabilire verso quali discipline sportive è teso il nostro interesse poiché sarebbe assurdo sovvenzionare società che perseguono determinati indirizzi speculari e che intralciano anziché stimolare il vivaio dilettantistico.

Vi è stato un vivace dibattito sulla

stampa in queste settimane e non dobbiamo deludere le attese del mondo sportivo cremonese.

Il compito degli Enti Locali è anche quello di moralizzare il settore dello Sport ed elevare la partecipazione popolare alle varie manifestazioni.

Noi pensiamo che una cura particolare va prestata alle Palestre Scolastiche e Comunali dove esistono o dove vi sono le condizioni obiettive per costruirle.

Qualche giornale ha anticipato che è previsto un notevole stanziamento per Casalmaggiore e non saremo certamente noi socialisti ad opporci nell'aiutare i Comuni più importanti della provincia ma vigileremo perché si agisca con giustizia distributiva ed equilibrio e non vi siano centri prediletti e privilegiati.

L'Amministrazione Comunale di Soresina per esempio da tempo è lodevolmente impegnata a sostenere una palestra Comunale aperta a tutti ed ottimamente organizzata.

Nell'anno 1961 si sono registrate 5933 presenze; studenti e operai di Soresina e dei paesi della zona hanno frequentato con passione i corsi ginnico-sportivi e le varie specialità atletiche.

Il controllo medico costante e le cartelle cliniche permettono di seguire lo stato di salute di ogni giovane durante il periodo di attività in seno alla palestra.

La richiesta di contributo, avanzata dal Comune di Soresina per potenziare le attrezzature crediamo meriti di essere accolta favorevolmente».

A Pinzolo sorgerà la nuova colonia montana

In Pinzolo, nella Val di Non, a pochi chilometri da Madonna di Campiglio, l'Amministrazione comunale ha deliberato l'acquisto di mq. 6624 di terreno per la costruzione di una colonia montana per i bambini di Soresina.

Sostituirà quella di Clusone e verrà gestita dall'E.C.A.

La costruzione sorgerà in una zona ideale, a contatto col ridente centro di Pinzolo, a metri 800 di altezza, circondata da verdi montagne, nella spettacolare cornice delle cime dolomitiche dell'Adamello, della Presanella e della Cima Brenta che si ergono maestose sullo sfondo.

L'opera progettata, altamente sociale, creerà il più ideale dei soggiorni per i bambini di Soresina bisognosi di cure montane.

La spesa per la costruzione della colonia verrà finanziata col ricavato dalla alienazione di vecchi stabili di proprietà comunale, fra cui la Caserma dei carabinieri di Via Martiri e l'ex deposito stalloni.

I premi del Comune e della famiglia Perona agli alunni meritevoli delle scuole cittadine

Il 1° Marzo u. s., nella vasta sala del Teatro Sociale, si è svolta l'annuale cerimonia indetta dall'Amministrazione comunale per la consegna dei premi agli studenti delle scuole cittadine maggiormente distintisi nell'anno scolastico 1960-61.

Sul palco addobbato con tricolori e col fonfalone del Comune, hanno preso posto il Sindaco, il Pretore, il Direttore della Scuola Tecnica industriale, anche in rappresentanza del Provveditore agli Studi, il Direttore della Scuola di Avviamento Industriale e Commerciale, la Preside della Scuola Media, il Direttore didattico ed il segretario capo f. f. rag. Piola.

Il Sindaco ha proceduto alla consegna dei diplomi e dei libretti di risparmio per i premi « Famiglia Perona », e di diplomi e di interessanti e prevoli pubblicazioni per ragazzi per i premi offerti dall'Amministrazione comunale.

Al termine della cerimonia gli intervenuti hanno assistito alla proiezione di cortometraggi in cartoni animati e di un interessante documentario.

I film sono stati poi nuovamente presentati per gli studenti che non avevano potuto trovar posto in sala durante la prima proiezione.

Diamo, qui di seguito, l'elenco degli studenti premiati.

PREMI « FAMIGLIA PERONA »:
Scuole elementari - Magistri Angelo,

Marchesi Oliviero, Brambati Pierangelo, Ferrari Ezio, Bruni Ezio, Rossi Daniela, Bruni Patrizia, Ferrari Marina, Ferrari Maria Pia, Pedrabissi Ivana.

PREMI AMMINISTRAZIONE COMUNALE: Scuole elementari capoluogo - Caramati Emanuele, Gianotti Alfredo, Galli Elisabetta, Michelini Roberta, Piazzi Pierluigi, Pedrini Serafina, Ferranti Anna, Ferrari Alfredo, Lanza Pierino, Piola Adele, Bonfanti Elda, Visigalli Gianfranco, Bettini Arturo, Piola Battista, Bonvicini Maria Rosa, Rossi Giorgio, Stradiotti Sergio, Landi Giuseppe, Branzoni Luigi, Chioldi Ernestina, Bonvini Miriam, Cortesini Roberto, Garoli Maria Anna.

Frazione Moscona: Belli Mario, Camozzi Pierangelo.

Frazione Olzano: Imberti Erminia, Agazzi Severina.

Baldracco: Temolina Cesarina.

Dossi: Zavadelli Carlo, Tomasoni Rita.

SCUOLA AVVIAMENTO INDUSTRIALE: Sivalli Mario, Fasoli Fran-

co, Sivalli Claudio, Dovera Giuseppe, Bergamaschi Luciano, Boschi Guido, Barboglio Giuseppe, Galli Gianbattista, Saviola Sergio, Salanti Vittorio, Armelloni Alfonso, Cremaschi Giacomo, Valcarengi Giancarlo, Bellandi Adriano, Campari Luigi, Galli Renzo, Armelloni Giorgio.

SCUOLA AVVIAMENTO COMMERCIALE: Saviola Milena, Calonghi Ivana, Zabriesak Adriana, Locatelli Carla, Chirolì Rosaberta, Lanza Angela, Lanza Laura, Agosti Eurosia, Agazzi Enrica, Ghidelli Adele, Alberti Santina, Meli Franca.

SCUOLA MEDIA STATALE: Lazari Ferdinando, Rocchetta Giuseppe, Cusperti Achille, Lanza Maddalena, Somenzi Ettore, Bosi Angelo, Bettinelli Secondo, Romano Augusto, Bignami Patrizia, Salice Angela, Arli Gentilia, Pezzotti Maura, Vailati Alberto, Zanenga Flavio, Bolzoni Lina, Noli Anna Rita, Inzoli Graziella, Poggi Clara.

SCUOLA TECNICA INDUSTRIALE: Bianchi Guerrino, Galeazzi Giambattista, Piccioni Mario, Frassi Enrico.

E' RINATO IL CARNEVALE SORESINESE

Ottima riuscita della manifestazione indetta e curata dal Gruppo Escursionisti Soresinesi

Il Gruppo Escursionisti Soresinesi ha curato quest'anno l'organizzazione per lo svolgersi di un corteo carnevalesco nella nostra città.

La partecipazione alla manifestazione è stata riservata a maschere singole, a coppie ed a gruppi, distinti a loro volta nel soggetto umoristico od allegorico.

Oltre cinquanta sono state le iscrizioni.

La sfilata, rimandata il giorno 4 marzo per l'inclemenza del tempo, è stata effettuata il giorno 6, ultimo giorno di carnevale, ed è stata ripetuta il giorno 11 marzo per la consegna dei premi, assegnati da una giuria volante.

Numerosa è stata la partecipazione dei bambini, che le mamme hanno presentato colle più originali, fantasiose e, per alcuni, veramente eleganti acconciature.

Ci sono stati applausi e premi per tutti.

L'Amministrazione comunale ha offerto premi in contanti per L. 100.000. Premi in natura, ed in danaro per L. 160 mila sono stati offerti da Associazioni e ditte cittadine.

Una gran folla è accorsa ad assistere alla sfilata carnevalesca. Migliaia e migliaia di persone hanno gremito via Genala e Piazza Garibaldi ed altre hanno fatto ala al corteo nelle altre vie cittadine.

L'iniziativa del gruppo escursionisti ha avuto così un ottimo successo, facendo rinascere in Soresina, dopo quattro anni di stasi, il carnevale.

Il Comitato non ha creduto opportuno allargare l'intervento ai carri allegorici perchè tale partecipazione avrebbe creato troppi impegni e troppi intralci burocratici per l'organizzazione.

E' mancato il grosso spettacolo, ma la spontanea, simpatica vivacità delle maschere ha saputo ugualmente creare un ambiente pieno di allegria.

Ci congratuliamo col Comitato organizzatore per aver saputo far rivivere una bella tradizione che sembrava ormai dimenticata per sempre e ci auguriamo che sempre meglio si possa fare in avvenire per il festoso richiamo del pazzo carnevale, al quale i soresinesi hanno sempre risposto con passione e simpatia.

Un invito al buon gusto: Fiori ai balconi

Ornare balconi e finestre con piante e con fiori è un genere di abbellimento della casa che molti soresinesi tengono giustamente in alta considerazione.

In tal senso, sui propri balconi e sui propri davanzali, diversi cittadini usano collocare i più svariati e vivaci fiori che coi loro colori e la loro delicata bellezza sempre riescono a ravvivare, a rendere ridente ed a dare un tono di grazia e di freschezza alla facciata, anche se vecchia, che fa loro da sfondo.

Nel predisporre i progetti delle nuove case popolari di viale Foscolo, l'Ufficio tecnico comunale ha tenuto presente questo orientamento dei soresinesi, fornendo i balconi di vaschette porta-vasi.

Alcune officine meccaniche di artigiani locali hanno già preparato campioni di tali attrezzature da fornire a privati per eventuali installazioni sulle facciate delle case civili di abitazione.

L'Amministrazione comunale ha dato incarico all'Ufficio tecnico di predisporre il collocamento di vasi di fiori sui davanzali di alcuni edifici pubblici.

Desideremmo invitare tutti i cittadini ad adoprarsi perchè i propri balconi e le proprie finestre siano ornate coi fiori.

Se tale nostro invito riuscisse a stimolare la volontà, l'estro ed il buon gusto delle famiglie soresinesi e se veramente si riuscisse a convincere la maggioranza dei cittadini a dedicarsi con passione a tale gara di bellezza, di eleganza e di buon gusto, l'Amministrazione comunale sarebbe disposta ad istituire premi in danaro per riconoscere ed incoraggiare l'opera di coloro che avranno raggiunto i migliori risultati. I rendere più belle e ridenti, coi fiori, le facciate delle loro case.

Ridotta del 50% l'imposta di consumo sui suini macellati per uso familiare

A seguito di deliberazione del Consiglio Comunale adottata nella seduta del 27 febbraio 1962 in merito alla disciplina della concessione della riduzione dell'aliquota dell'imposta di consumo sui maiali macellati per uso familiare, il Sindaco ha reso noto quanto segue:

1) La riduzione dell'imposta nella misura del 50 per cento rispetto a quella dei maiali in genere è subordinata ad apposita domanda da farsi all'Ufficio comunale del Dazio Consumo almeno tre mesi prima della macellazione.

2) Della denuncia dovrà risultare che il detentore del maiale è nelle condizioni previste dall'art. 97 T. U. della Finanza Locale, e cioè deve essere allevatore diretto del maiale stesso o manuale coltivatore di fondi.

3) Per allevatore diretto si intende chi detiene il maiale dallo stato di lattonzolo o anche ingrassatore di magrone purchè dalla data di acquisto alla macellazione sia trascorso il periodo minimo di tempo tra la data prescritta per la denuncia e quella della macellazione.

4) Per manuali coltivatori di fondi si intende siano i portatori di lavoro (salarati fissi, avventizi, braccianti ecc.) che i proprietari o gli affittuari di fondi la cui occupazione prevalente sia quella di coltivatore di terra.

L'Ufficio competente effettuerà nei confronti dei denunciati i necessari controlli per accertare l'effettivo diritto di ammissione ai benefici della riduzione suddetta.

La Tenenza dei carabinieri ha preso possesso della nuova caserma in Via 4 Novembre

Nello scorso febbraio i componenti la nuova « Tenenza » dei Carabinieri hanno preso possesso della nuova caserma di Via 4 Novembre.

Di quindici unità è l'organico della stazione che, in attesa della nomina del nuovo comandante, è affidata alla reggenza del maresciallo maggiore Rosso Luigi.

La tenenza di Soresina estende la sua giurisdizione sulle stazioni Carabinieri di Annico, Pizzighettone, Castelleone, Casalbottano Montodine e Soncino.

L'Amministrazione comunale porge ai nuovi componenti del comando il più cordiale benvenuto, certa che, come sempre, troveranno nella nostra città quel clima di cordialità, di rispetto e di considerazione che è il miglior auspicio per il più sereno e valido espletamento, da parte di queste forze dell'ordine, dei delicati servizi loro affidati.

Piccola Cronaca

Per la « Befana del Vigile » i soresinesi, come ogni anno, hanno risposto in modo più che generoso.

Coi numerosi doni, ai tutori dell'ordine si è voluto simpaticamente esternare un sentito senso di stima, di considerazione e di simpatia.

La maggior parte delle offerte in natura è stata dai Vigili destinata ad Istituti di assistenza, religiosi e di beneficenza.



Lo scorso gennaio, nella locale sede dell'O.N.M.I., è stata celebrata la « giornata della Madre e del Bambino ».

In tale occasione sono state assistite 150 famiglie con pacchi dono e sussidi straordinari.

Il Sindaco, presente alla cerimonia, ha avuto parole di plauso per i medici e per tutto il personale del centro ed ha ricordato la validissima opera, in seno alla nostra sezione, del compianto dottore Albertini.

Il consuntivo 1961 espone chiaramente quanto valida ed intensa sia stata l'opera della sezione nel campo assistenziale.

Attraverso il Consultorio pediatrico, in 49 sedute, sono state effettuate 112 prime visite a bambini e 1598 sono stati rivisitati.

Presso il Consultorio materno sono state visitate per la prima volta 32 mamme e 48 sono state rivisitate.

L'asilo nido è stato frequentato da 25 lattanti e da 75 divezzi per una media di 10 mesi ciascuno.

Con il contributo dell'Opera Pia « Robbiani », nel decorso anno, è stato acquistato latte in polvere per bambini e sono state assistite madri nubili.

Quattro minori, a cura della Federazione Provinciale O.N.M.I., sono stati inviati in colonie.



L'11 gennaio u. s. si è svolta nel Teatro Sociale la « Festa della Befana » che il locale Ente Comunale di Assistenza annualmente indice per i bambini di Soresina.

Per gli intervenuti, che in ogni ordine di posti gremivano la sala del « Sociale », è stata proiettata un delizioso film di Walt Disney.

Alla fine del graditissimo spettacolo ai piccoli intervenuti sono stati distribuiti ben 600 doni consistenti in giocattoli e dolciumi.

Alla cerimonia, col presidente dell'E.C.A., ha presenziato il Sindaco il quale ha rivolto parole di augurio ai giovanissimi ospiti.



Il 6 gennaio u. s., per iniziativa del Patronato scolastico, presso il refettorio delle scuole di via Matteotti, ha avuto luogo il tradizionale pranzo di capodanno per i bambini meno abbienti delle scuole elementari.

Ottantaquattro alunni hanno beneficiato della simpatica iniziativa che li ha accolti tutti in un ambiente sereno, allegro, sano ed elegante.

Presenziavano al pranzo il Sindaco, autorità civili e religiose ed i membri del Consiglio del Patronato Scolastico.

Ai piccoli invitati sono stati pure distribuiti pacchi dono contenenti indumenti e calzature.



Il Prefetto, il Pretore di Soresina ed il Sindaco hanno proceduto alla nomina del nuovo Consiglio di amministrazione dell'Opera Pia « Guida » che è risultato così composto: Cristinziani cav. Ferdinando, Ferrari Maestro Umberto e Palù geom. Mario.

Il nuovo Consiglio, riunitosi subito dopo la nomina, ha nominato nel proprio seno il Presidente nella persona del Sig. Ferrari mestro Umberto.



Una delegazione di alunne della 3ª classe femminile delle Scuole elementari di Soresina ha visitato gli uffici della sede municipale.

Funzionari ed impiegati si sono messi a disposizione delle piccole visitatrici per mostrare loro i diversi uffici ed i relativi impianti ed illustrarne, nel contempo, i compiti ed il funzionamento.

Alle attentissime ospiti, molto interessate alla visita, il Sindaco ha offerto un omaggio in dolciumi.



Dal 18 al 22 dicembre 1961, da parte del locale Ente Comunale di Assistenza, si è proceduto alla distribuzione di 508 pacchi di generi alimentari ai bisognosi di Soresina.

Ogni pacco conteneva:
Kg. 2 di riso - Kg. 2 di pasta - Kg. 1 di zucchero semolato - Kg. 0,400 di formaggio grana - Kg. 0,250 di burro.

I pacchi sono stati così distribuiti:
89 a disoccupati, 205 a pensionati I.N.P.S., 124 a casi particolari.

La spesa sostenuta è stata di lire 640.080.

Sono stati inoltre concessi contributi per l'acquisto, da parte di indigenti, di calze elastiche, ventriere ecc., per una spesa complessiva di L. 21.150.

Nel corrente mese di marzo è avvenuta la distribuzione, da parte del precitato Ente Comunale di Assistenza, di buoni per 1/4 litro di latte, pro capite, per giorni 30.

L'assegnazione è stata fatta ad indigenti ultrasettantenni non ricoverati ed a capi di famiglia bisognosi con bambini a carico.

La spesa complessiva è stata di lire 290.000.

Sono stati inoltre concessi ad indigenti contributi per affitti, per una spesa totale di L. 207.700.



A ricordo della tragica scomparsa del Direttore dell'Azienda Elettrica Vittorio Pincella, avvenuta nel 1952, la Commissione Amministratrice istituiva due borse di studio, ciascuna di L. 18.000, da destinarsi a giovani meritevoli e di disagiate condizioni economiche frequentan-

ti la prima e la seconda classe della scuola Tecnica Industriale « F. Genala » di Soresina.

L'assegnazione delle borse viene effettuata su segnalazione della stessa Scuola agli alunni ritenuti meritevoli per condotta e profitto.

L'istituzione è arrivata al suo decimo anno di vita e ne hanno beneficiato per l'anno scolastico 1961-62 gli alunni Valcarengi Giancarlo frequentante la 1ª classe e Lambri Giovanni frequentante la 2ª e già vincitore della stessa borsa per l'anno precedente.



Il Consiglio comunale, nella seduta dell'8 febbraio u. s., ha deliberato l'approvazione del Regolamento comunale per l'affittanza dei fabbricati di proprietà comunale, destinati ad uso abitazione.

Detto regolamento, predisposto dalla Giunta Municipale, è costituito da 18 articoli e stabilisce prescrizioni, cautele ed obblighi, regolando i rapporti tra il Comune proprietario, e gli inquilini.



Da qualche tempo a questa Amministrazione comunale viene fatta presente dalle varie categorie di cittadini la necessità di migliorare i servizi automobilistici che collegano questo Comune con altre località del cremonese e con Milano.

Poiché è accertato che, nonostante l'enorme sviluppo economico ed industriale degli ultimi anni, i trasporti pubblici della zona non hanno adeguatamente aumentato i loro servizi, né è risultata una deficienza quantitativa nei collegamenti, in modo particolare con Milano.

L'Amministrazione comunale si è pertanto fatta interprete di tali necessità verso l'Ispettorato Compartimentale della Motorizzazione civile di Milano, rivolgendo un caldo appello perché tale ufficio voglia benevolmente interessarsi affinché i collegamenti di questo Comune col milanese, centro dello sviluppo di ogni attività, siano migliorati e questa zona ne possa così trarre utile beneficio.



Indetta dalla S.A.C., su un difficile percorso tracciato dall'insegnante Mazziolari, l'11 febbraio u. s. si è svolta in Soresina una corsa campestre ed una gara di marcia sulla distanza di 1.000 metri. Le gare, a carattere provinciale, erano riservate ai giovani nati negli anni 1946, 1947 e 1948.

Nelle dure gare hanno avuto modo di mettere in luce le loro ottime qualità atletiche i giovani soresinesi Capellini G. Mario, Brusaferrì Maurizio e Pianta Angelo che nelle varie categorie sono pervenuti al più netto successo.

Ci auguriamo che tanta passione, tanta buona volontà e i buoni propositi dimostrati portino questi nostri giovani a sempre più alte mete nel campo dell'atletica leggera.

Con deliberazione ratificata dal Consiglio Comunale nella seduta del 27 febbraio 1962, la Commissione amministratrice dell'Azienda servizi pubblici municipalizzati ha deliberato di praticare a panificatori locali, per il consumo di gas metano destinato esclusivamente al funzionamento dei forni da pane, una tariffa speciale pari a L. 21 al mc., indipendentemente dalla quantità prelevata.

Il provvedimento ha avuto efficacia a partire dal 1º gennaio 1962.



Dal giorno 22 febbraio u. s. è stata sospesa la circolazione dei veicoli in Via Pasini per l'inizio dei lavori di costruzione della fognatura nella predetta via.



Il Consiglio comunale, nella seduta dell'8 febbraio u. s., ha deliberato di affidare all'Azienda Servizi Pubblici Municipalizzati l'incarico per la compilazione di un progetto e di una relazione di massima per i lavori di ampliamento, riarmamento, potenziamento e rifacimento degli impianti per la distribuzione di energia elettrica nel territorio del Comune di Soresina e precisamente dei seguenti tratti stradali, ivi compresa l'unificazione delle reti di distribuzione:

Piazza Garibaldi - Via Marconi - Piazza Risorgimento - Via De Amicis - Via Cavour - Via Foscolo - Via Guainardo - Via Leopardi - Via Mazzini - Via dei Mille (2º tratto) - Circonvallazione Km. 5 - Giardini pubblici - Giardini di Via Sabotino - Giardini delle Scuole Elementari - Giardini della Scuola Media.

Tali lavori verrebbero finanziati con mutuo, col contributo dello Stato.



Lo scorso mese di febbraio, in via Genala, il castelleonese Antonio Pandini ha allestito una personale di pittura.

Sono stati esposti una ventina di opere: paesaggi, nature morte, panorami ed alcuni disegni a penna.

Il tratto del Pandini porta al pacato, al sereno.

Non gli è mancato il successo che la bontà del suo stile merita.



Dal 21 al 31 gennaio u. s., al n. 48 di via Genala, i pittori Andrea Inzani di Soresina e Giuseppe Guerreschi di Cremona hanno esposto una ventina di loro opere raffiguranti paesaggi e nature morte.

Le opere dei due espositori hanno meritato plauso e consensi.

I quadri dell'Inzani non hanno nulla di cerebrale e di artificioso. Egli rende al naturale le cose viste, i paesaggi della campagna soresinese, i fiori, le nature morte.

Guerreschi, in una gamma violacea di colori, ha presentato romantici paesaggi della sua Cremona agreste.

La riuscita mostra ha voluto inaugurare un vasto programma di manifestazioni d'arte che, ci auguriamo, possano trovare il più consono campo di vita e di sviluppo nella nostra città.

COMMISSIONE COMUNALE PER L'EDILIZIA

SEDUTA DEL 18 GENNAIO 1962

BOSIO Geom. OSVALDO - Costruzione magazzino in Via U. Foscolo, 7.
PEDRABISSI ARGENTO - Riforma fabbricato di Via XX Settembre, 8.
ARCAINI G. FRANCO - Costruzione di una casa di civile abitazione in Via Cavour.
BERTELLI ERNESTA - Costruzione di una casa di civile abitazione in Via dei Mille.
GUASTI ROSOLINO - Costruzione di locali rustici in località Bozza.

SEDUTA DEL 6 FEBBRAIO 1962

PAULLI VIRGILIO - Trasformazione rustici in locali di civile abitazione in Via Filodrammatici.
SPERONI ANDREA - Riforma fabbricato di Via IV Novembre, 20.
RIZZI ROMEO - Costruzione di edicola funeraria nel Cimitero.
CAVALLI PIETRO - Costruzione di una casa di civile abitazione in Via Pozzo Farinello.
MELI CARLO - Riforma fabbricato di Via Pasini.
COMOTTI CARLO - Riforma fabbricato di Via Pozzo Farinello, 15.

SEDUTA DEL 19 FEBBRAIO 1962

RAIMONDI AMLETO - Sistemazione del fabbricato di Via G. d'Annunzio, 18.
BEDUZZI GUIDO - Costruzione di un fab-

bricato rurale in località Zerbi.

BOSIO GIUSEPPE - Costruzione di un fabbricato di civile abitazione in Via delle Strette.

EMANUELLI ERMINIO - Riforma fabbricato di Via XI Febbraio, 17.

MAMETTI EMILIO - Riforma fabbricato di Via IV Novembre, 20.

Soc. S.I.L.M.E. Milano - Costruzione di un fabbricato di Via Martiri dell'Insurrezione, 26.

ZACCHETTI MARINO - Riforma fabbricato di Vico Gobbetti, 1.

Soc. Coop. LATTERIA SORESINESE - Costruzione autorimesse in Via Landriani.

SEDUTA DEL 2 MARZO 1962

CIPOLLA ANGELO - Ricostruzione del fabbricato di Vico Rosa, 21.

BONINI ANGELO - Riforma fabbricato di Vico Rosa, 23.

GALLI INES - Costruzione casa di civile abitazione in Via Crema.

PIZZAMIGLIO ERASMO - Riforma fabbricato industriale in Via IV Novembre.

FRANZOSI PRIMO - Costruzione casa di civile abitazione in Vico Rosa, 5.

FERRARI VITTORIO - Costruzione fabbricato industriale in fregio alla prov. per Brescia.

Ditta S.I.L.A. - Costruzione fabbricato industriale in fregio alla prov. per Brescia.

MOVIMENTO DEMOGRAFICO DAL 30 - 11 - 61 AL 15 - 3 - 62

Nati nel Comune	N. 31
Nati fuori del Comune	N. 8
Morti nel Comune	N. 58
Morti fuori del Comune	N. 6
Immigrati n. 198 — Emigrati n. 116	
Popolazione residente al 15-3-1962	N. 10.364

NATI

Sivalli Massimo il 30-11; Bonaldi Mauro il 6-1; Casiroli Angelo 14-12; Casiroli Cristoforo il 14-12; Manini Silvia l'11-12; Bortolotti Fausto il 19-12; Maggi Simonetta il 17-12; Zemitte Alberto il 24-2; Dolfini Argento il 24-12; Dolfini Giorgio il 24-12; Valcarengi Tiziana il 27-12; Ghilardi Vilma il 15-12; Dellanoe Franca il 29-12-1961; Sozzi Luisa il 3-1-1962; Solzi Attilio il 2-1; Pilla Anna il 7-1; Alborghetti Ezio il 7-1; Bassani Gianpaolo il 6-1; Pedrabissi Isea il 10-1; Viti Stefano il 18-1; Brocchieri Silvio il 25-1; Nicolini Giorgio il 31-1; Raglio Manuela l'8-2; Taverna Lorenzo il 9-2; Fiameni Nicola l'8-2; Pilla Mauro il 9-2; Buongiorno Emiliana il 22-2; Vicini Andrea il 23-2; Cogrossi Paola il 6-3; Frosi Gianluigi il 27-2; Dellanoe Eliana il 4-3.

MORTI

Agazzi Maria di anni 73 il 26-11; Torresani Anna di a. 74 l'1-12; Bandera Anacleto di a. 67 il 4-12; Azzali Amelia di a. 87 il 10-12; Belli Caterina di a. 62 il 12-12; Casiroli Cristoforo di ore 3 il 14-12; Piazzi Giuseppe di a. 92 il 15-12; Bolzoni Rachele di a. 80 il 16-12; Ginelli Ancilla di a. 67 il 18-12; Mancastrappa Giuseppe di a. 74 il 17-12; Pacchiarini Candida di a. 77 il 20-12; Bissolotti Argentino di a. 53 il 22-12; Brocca Francesca di a. 81 il 23-12; Manara Margherita di a. 79 il 24-12; Ghisleri Faustina di a. 75 il 26-12; Grassi Annunziata di a. 76 il 27-12; Armelloni Maria di a. 81 il 28-12; Reverser Maria di anni 80 il 30-12.

Anelli Giuseppina di a. 68 il 3-1-1962; Torta Samuele di a. 65 il 5-1; Benzonì Luigia di a. 74 il 4-1; Gerevini Antonio di a. 50 il 5-1; Ravani Giuseppe di a.

75 il 12-1; Lazzari Felicità di a. 80 il 12-1; Vicini Annibale di a. 72 il 14-1; Grandi Giuseppina di a. 51 il 21-1; Lachini Leonardo di a. 78 il 23-1; Milanese Pietro di a. 77 il 26-1; Arcari Lucia di a. 80 l'1-2; Marconi Secondo di a. 54 il 2-2; Milanese Emilio di a. 78 il 6-2; Aranini Maria di a. 76 il 7-2; Sartorio Clemens di a. 73 l'8-2; Arcari Rosa di a. 73 il 9-2; Luisetto Ireneo di a. 72 l'11-2; Rodini Assunta di a. 68 il 13-2; Tonsi Bortolo di a. 49 il 15-2; Gargioni Francesco di a. 51 il 17-2; Caramati Laura di a. 67 il 16-2; Fasoli Roberto di a. 84 il 19-2; Bassani Giacomo di a. 66 il 28-2; Vezzini Serafino di a. 64 il 28-2; Galli Maria di a. 81 il 2-3; Danesi Angelo di a. 58 il 3-3; Capra Ignazio di a. 60 il 5-3; Marè Roberto di a. 65 il 6-3; Fiammeni Emma di a. 64 l'8-3; Zucchi Maria di a. 78 l'11-3; Guerrieri Giuseppe di a. 70 il 14-3; Oneta Stella di a. 60 l'1-3; Mealli Giovanni di a. 86 il 4-3; Tonsi Pierino di a. 40 il 10-3; Viti Rinaldo di a. 61 il 7-1; Milanese Carlo di a. 83 il 17-1; Boni Marta di a. 83 il 14-3-62; Colliva Renzo di a. 55 il 16-2.

MATRIMONI

Gianquinto Pietro con Alberti Gabriella il 2-12; Bianchi Tomaso con Cerri Agnese il 2-12; Bera Alessandro con Sacchetti Rosa l'11-12; Barida Carlo con Camellini Garziella il 27-12; Catalini Virgilio con Furi Maria il 28-12; Martinelli Antonio con Rovaglio Matilde il 30-12; Galli Gianfranco con Barili Angela il 27-1-62; Antonioli Bruno con Comotti Valentina il 22-2; Cherri Franco con Destri Angela il 24-2; Ottoni Renato con Antolini Teresa il 26-2; Solzi Enzo con Verani Teresa l'1-3; Simonetti Francesco con Galli Alessandro il 3-3.

ORARIO FERROVIE E AUTOLINEE

Ferrovie dello Stato:

ARRIVI DA TREVIGLIO:

5,21 - 7,5 - 9,33 - 11,16 - 13,13 - 15,17 - (15,24 solo sabato - 18,03 - (19,35, solo feriale) - 21,17.

PARTENZE PER TREVIGLIO:

4,59 - 5,55 - (6,56 diretto) - 7,53 - 10,34 - 11,56 - 13,43 - 16,29 - (17,44 diretto, si effettua solo nei giorni di sabato non festivi) - (18,07 diretto, soppresso il sabato non festivo) - 18,48 - 21,21.

ARRIVI DA CREMONA:

(4,57 soppresso nei giorni festivi) - 5,51 - 6,46 - 7,46 - 10,34 - 11,55 - 13,41 - 16,25 - (17,42 solo sabato) - 18,05 - 18,46 - 21,15.

PARTENZA PER CREMONA:

5,23 - 6,59 - 7,22 7,51 - (9,34 diretto) - 11,18 - 13,15 - 15,19 - (15,24 solo sabato) - 16,32 - 18,05 - (19,38 soppresso nei giorni festivi) - 21,19.

Autolinee:

Per MILANO (Ditta Esposti) via Crema - Lodi:

6,20** - 7,00 - 10 - 12,15 - 14,15 - 16,15^(o) 18,05 - 18,45^(o)

Da MILANO:

9,00 - 9,45^(o) - 11,15 - 13,00 - 14,02^(o) 16,15 - 19,45 - 20,15

Per CREMONA (Ditta Margiotta) via Casalbuttano:

7,15 - 8,25 - 13,40 - 16,10* - 18,50

Da CREMONA:

7,25 - 11,30* - 12,40 - 17,25 - 18,50^(oo)

Per BERGAMO (Ditta Margiotta) via Soncino - Romano:

7,25 - 11,30* - 12,40 - 17,25 - 18,50^(oo)

Per BRESCIA (Ditta Margiotta) via Soncino - Rovato:

7,24* - 17,45

Per PIACENZA (Ditta Margiotta) via Pizzighettone - Codogno:

8,21* - 19,20

Per CREMONA (S.N.F.T.) via Annico:

6,55 - 7,34*** - 8,31 - 12,55 - 15,35 - 17,08 - 17,50*** - 19,20 - 19,50

Per CREMONA (Ditta SAIA) via Casalbuttano - Provenienza Pandino-Rivolta d'Adda:

8,21 - 13,46

Da CREMONA:

12,14 - 18,04

Per SONCINO-ISEO (Ditta S.N.F.T.):

7,12 - 7,27*** - 8,20*** - 11,35 - 13,31*** - 17,08 - 18,42^(oo) - 19,21 - 20,08***

Per CREMA (Ditta SAIA) via Trigolo - Isano:

7,30 - 8,15 - 13,04 - 17,45 - 19,35

Da CREMA:

7,40^(o) - 8,25 - 12,25 - 12,50^(o) 13,25 - 17,40 - 18,40 - 19,20

LEGGENDA AUTOLINEE:

(*) solo feriale - (**) corsa operai - (***) diretta - (****) diretta Soncino - (o) festivo - (oo) limitata Soncino - (ooo) bivio Cumignano.

ORARIO UFFICI DI INTERESSE PUBBLICO

Ambulatorio INAM: Uffici: feriali 8-12,30 e 15-18,30 — Associazione Commercianti: 8,30-12 e 14-17,30 — Bagni: sabato 14-19; domenica 8-13 — Biblioteca Civica: martedì, giovedì, venerdì 15-19; domenica 9-12 — Cimitero: 8-12 e 14-17 — Delegazione A.C.I.: 8,30-12,30 e 17-18; al sabato: 8,30-12 — Dispensario Antitubercolare: martedì, venerdì 13-15; al giovedì: 9-12 — Farmacie: 8-12 e 15-19,30 — Aziende Elettriche (Acqua-Gas): 8-12 e 14-17,30 (sabato escluso) — Ufficio del Lavoro: 9-12 — Ospedale e Maternità: ammissione del pubblico lunedì, giovedì, domenica dalle ore 9,30 alle ore 10,30 e dalle 19 alle 19,30 — Pretura: 8,30-13,30 — Ufficio Registro: 8-12; il sabato dalle 8 alle 11,30; ultimo giorno del mese 8-11 — Ufficio Imposte Consumo: 8-12 e 14-17,30; festivo 9-11 — Ufficio Imposte Dirette: 8-14 — Municipio: 8,30-12 e 14-17,30; festivo 9-11 — Pronto Soccorso e Croce Rossa: telefono 22.23 — Vigili del Fuoco 22.22 - 22.49 — Associazione Artigiani: 8-12 e 15-18 — Ufficio Postale: per raccomandate, assicurate, pacchi, telegrammi: 8,30-12 - 14,30-19 — Servizio a denaro: 8,30-12 - 14,30-17.

Direttore responsabile: PIETRO BORELLI

Approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 22-1-58 n. 17 e trasmesso alla Prefettura di Cremona in data 27-1-1958

Registrato presso il Tribunale di Cremona al n. 1501

Tip. Artigiana - Corso Garibaldi 257 - telef. 23-63 - Cremona